

# CRISTO E' LA RISPOSTA II

*Tanti cari saluti*



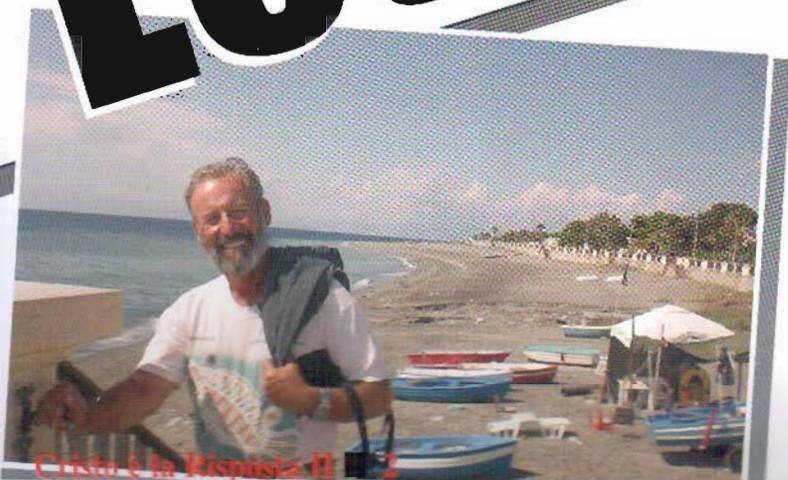
## Cari fratelli,

mentre scrivo abbiamo da poco terminato la campagna evangelistica con la tenda in Calabria, poi in novembre per le condizioni metereologiche non più favorevoli, cambieremo strategia evangelistica, utilizzando gazebo in piazza e incontri nelle chiese con cui lavoreremo su progetti a breve termine. Ringraziamo Dio per ogni città dove siamo stati e dove abbiamo potuto predicare il Vangelo, vedendo i cuori sensibili al messaggio di amore e speranza che viene dal cielo. Quanto sia importante e necessario per l'uomo avere un riferimento sicuro nello Spirito, possiamo capirlo dal prolungarsi della crisi attuale che sembra non finire mai. Sono tempi difficili e le notizie contraddittorie provocano ansia e paura del futuro ormai oscuro e spesso percepito come minaccioso. Per non soccombere abbiamo bisogno di una fede non finta né dipendente da circostanze esterne che possono mutare in un momento. Abbiamo bisogno di una spiritualità fresca ed anche di ritrovare nelle difficoltà quella relazione con Dio, fonte di vita e di appagamento anche in mezzo alle tempeste. I

nostri prossimi appuntamenti sono: l'incontro invernale e la scuola di missione che rappresenta un momento impegnativo di studio e formazione, ma anche una sfida appagante e un incontro con giovani credenti. Per il resto, come diceva l'apostolo Paolo, vincolati dallo Spirito e consapevoli del momento cruciale desideriamo onorare la chiamata proseguendo il cammino senza tener conto delle difficoltà, anzi riconoscendo che è proprio attraverso le emergenze, sofferenze e tribolazioni che autentichiamo il nostro cristianesimo. Vorremmo fare anche di più perché una grande porta è aperta in Italia per l'Evangelo ma abbiamo bisogno di una mano di aiuto. Prega che Dio spinga giovani consacrati nella missione e che possiamo trovare credenti e chiese disposte a investire nell'evangelizzazione della nostra nazione.

Vittorio Fiorese

# Lettera



*Prega che Dio  
spinga giovani  
consacrati nella  
missione!*

Il messaggio dei nostri giorni è debole perché parla di fede e trascura l'importanza dell'obbedienza. La cosa ha preso proporzioni tali che milioni di cristiani sono convinti che è sufficiente avere fede per considerarsi obbedienti. Il risultato è un cristianesimo che ha la sua sede nella mente e che confonde la fede con la fantasia. Le convinzioni a cui esso conduce non hanno nessun fondamento. La fede viene degradata e messa a livello di una verità qualunque. Tutto questo viene presentato in modo pomposamente ortodosso! Ci sono uomini che hanno già vissuto tanto a lungo con questo tipo di fede, che è quasi impossibile scuoterli ed aiutarli ad uscirne con validi argomenti. Essi sono sprofondata in una quantità incredibile di teorie religiose, credono a tutto quello che sento-

que metterci all'opera con molto coraggio. Non abbiamo bisogno di nuovi maestri, di nuovi movimenti, di nuove "chiavi" per scoprire la verità, di nuovi evangelisti venuti dall'estero, di corsi d'istruzione costosi. La strada è tracciata davanti a noi ed è visibile come un'autostrada a quattro corsie.

Incominciate oggi ad essere obbedienti. Incomincia ad obbedire oggi stesso. Fai semplicemente quello che sai di dover fare per portare a termine ciò che il Signore si aspetta da te. Se ci sono peccati nella tua vita, non pec-

# Fede o Fantasia

di A. W. Tozer

no e non seguono nulla. Sono profondamente scossi quando sentono la parola "obbedienza", convinti di trovarsi di fronte ad una forma di errore o di egotismo che può venir propagata soltanto in una cerchia di credenti dove la parola di verità viene presentata in maniera falsa. Per loro il cristianesimo è fatto di dottrine e di opinioni. Tutto il resto è un tentativo di raggiungere la grazia attraverso le opere. Possiamo considerare questo come un fenomeno dei nostri tempi ma purtroppo questo tipo di fede non è affatto raro. E' chiaro che la comunità di Gesù ha sofferto a causa della mancata comprensione di ciò che veramente è la fede e della mancanza di obbedienza. Questa tragica situazione ha purtroppo impedito il corso di un grande risveglio spirituale nel nostro secolo. L'unico modo per curare questa malattia è quello di eliminarne la causa. Dobbiamo dun-

care più. Non dire bugie, non parlare male degli altri, non essere disonesto, allontanati da quelle cose che non sono buone. Evita tutto quello che non fa onore a Dio. Cerca di fare la pace con tutti quelli che hai offeso. Perdona coloro che ti hanno offeso. Aiuta quelli che si trovano in difficoltà e appoggia quelli che propagano l'Evangelo. Sacrifica il tuo tempo e la tua comodità per venire in aiuto agli altri. Prega. Prendi parte ai culti. Non temere di testimoniare per Cristo quando se ne presenta l'occasione e non solo quando questo è facile e comodo. Non tirarti indietro di fronte alle difficoltà e non temere le conseguenze. Leggi la Parola di Dio, essa ti aiuterà a conoscere la volontà di Dio nella tua vita, metti in atto questa volontà nel modo in cui ti viene rivelata. Incomincia a farlo oggi. Segui la Parola di Dio e lascia che essa guidi la tua vita. Metti in pratica nella tua vita quotidiana quello che leggi nella Parola.

## Scegli una vita co

di Vittorio Florese

**“ IO HO CERCATO UN UOMO CHE COSTRUISSE UN MURO E STESSE SULLA BRECCIA DAVANTI A ME IN FAVORE DEL PAESE, PERCHE' IO NON LO DISTRUGGESSI, MA NON L'HO TROVATO” EZECHIELE 22:30**

E' nella natura dell'uomo fatto di terra, ripiegare egoisticamente sui propri interessi, vivendo la propria vita rincorrendo gratificazioni a breve termine. Solo quando lo Spirito investe la sua vita, trova la forza di elevarsi oltre gli impulsi animali entrando nella dimensione soprannaturale, allora il suo agire ha come orizzonte l'eternità e come fine la gloria di Dio. La storia della chiesa per molti versi è simile al libro dei Giudici con fasi alterne di decadenza e ristagno ed altre di risveglio e rinnovamento. Per risveglio, va chiarito a scampo di equivoci tipici dell'epoca attuale, che non intendiamo una serie di riunioni più movimentate con ospiti speciali e gruppi musicali cristiani di successo, intendiamo invece, come ha ben puntualizzato Arthur Wallis nel classico sul risveglio "In the Day of the Power", riferirci a una visita autentica dello Spirito capace di scardinare le porte dell'inferno spezzando le catene del peccato e liberando gli oppressi. Nel risveglio il cielo sfiora la terra sovrastandola con la potenza divina capace di alterare la storia e il destino di popoli e nazioni.

**Ogni autentico risveglio consente alla chiesa di manifestarsi come regno di Dio con un poderoso balzo in avanti penetrando ogni settore con la luce e il Vangelo di Gesù Cristo. La ricaduta**

sociale del risveglio è intensa e rivitalizzante per le istituzioni sclerotizzate e decadenti della comunità sociale. Le conversioni forti e radicali portano i credenti ad una svolta morale e ad un conseguente impegno sociale responsabile e solidale abbracciando con gioia le sfide e i bisogni dei più deboli. Ad ogni risveglio è seguita una fioritura di opere sociali, ospedali, centri di aiuto per orfani e vedove. Anche le missioni hanno ricevuto un impulso formidabile dai risvegli. Giovani trasformati dalla potenza di Dio e desiderosi di esprimere la fiamma di quell'amore consumante che ardeva in loro partivano per le terre oscure e non ancora evangelizzate, stabilendo avamposti del regno di Dio nel mondo. Ed oggi dove ci troviamo? A che punto è la notte? E la chiesa di Cristo riesce ad incidere nelle scelte degli individui influenzando l'orientamento morale e lo stile di vita delle persone? E i giovani credenti ancora sono disposti a investire tutto per il regno di Dio spinti da un fuoco interiore che li colloca in una posizione alternativa e radicale rispetto allo squallore ed alla mediocrità morale dei nostri giorni? Al di là delle opinioni e dei proclami trionfalistici di alcuni, mi pare opportuno considerare l'importante indicatore del livello delle vocazioni nel campo religioso globale

# nsacrata alla missione

per capire la condizione in cui ci troviamo. La Chiesa cattolica e altre religioni storiche stanno vivendo una crisi senza precedenti proprio per il calo delle vocazioni, sarebbe corretto definirlo crollo. **Non c'è più nessuno disposto a sacrificare la vita per un ideale religioso e missionario.** Con la sola eccezione dell'Africa dove il ministero è visto anche come una possibilità professionale, le vocazioni sono in calo verticale. L'età media dei sacerdoti è oltre i sessantacinque anni e monasteri e istituti religiosi prestigiosi sono costretti a chiudere. Questa è un'epoca che ha visto progressivamente emergere un individualismo esasperato. Tutto gira intorno ai propri interessi e alla propria realizzazione. Le parole magiche di oggi sono il successo, il piacere e la gratificazione personale. Mentre i nostri padri si sacrificavano vivendo una vita sobria e rigorosa centrata sul risparmio, noi abbiamo speso con le carte di credito anche quello che non avevamo ipotecando il futuro. Ci hanno fatto credere che la felicità consiste nel consumare e nel rincorrere sensazioni effimere e nel diventare qualcuno che conta trovando gratificazione nella fama, nel riconoscimento sociale, nella forma più che nella sostanza, nell'apparire più che nell'essere. Oggi ci ritroviamo con una generazione di credenti che come ai tempi di Giosuè non ha conosciuto la potenza e le meraviglie di Dio. Per attirare le persone e rendere il Vangelo



simpatico e competitivo nel grande supermarket delle religioni abbiamo rimpicciolito anzi rimosso la croce, senza capire che questo produce credenti deboli, fragili che solo vogliono ricevere e quando passano per il deserto tornano indietro o vengono meno. **E i giovani che in tutte le epoche hanno abbracciato ideali politici o filosofici e addirittura utopie per il desiderio di rinnovare il mondo a costo della loro vita, dove sono oggi?** Tra i giovani credenti di

oggi mi pare che molti cercano solo un'esperienza con Gesù, a volte scambiando la spiritualità con il misticismo e il sensazionalismo restando fedeli ad una chiamata, un ministero finché è eccitante e attraente ma cambiando strada come si fa con il gestore telefonico, quando non sembra più conveniente o gratificante. Eppure so nel profondo del mio cuore che presto l'onda si invertirà e la marea tornerà a salire. Presto, come ci insegna la storia della chiesa, il vento dello Spirito tornerà a soffiare vigoroso, presto proprio

quando sembra che le cose sono al punto più basso, il braccio di Dio tornerà a scuotere le nazioni. **La mia fiducia non è certo nell'uomo o in qualche gruppo o denominazione, ma nello Spirito eterno che tornerà a vivificare la Chiesa e il mondo,** perciò aspetterò fiducioso e vigilante sulla torre della preghiera e darò il meglio di me stesso anche nella peggiore delle situazioni perché Dio è fedele.

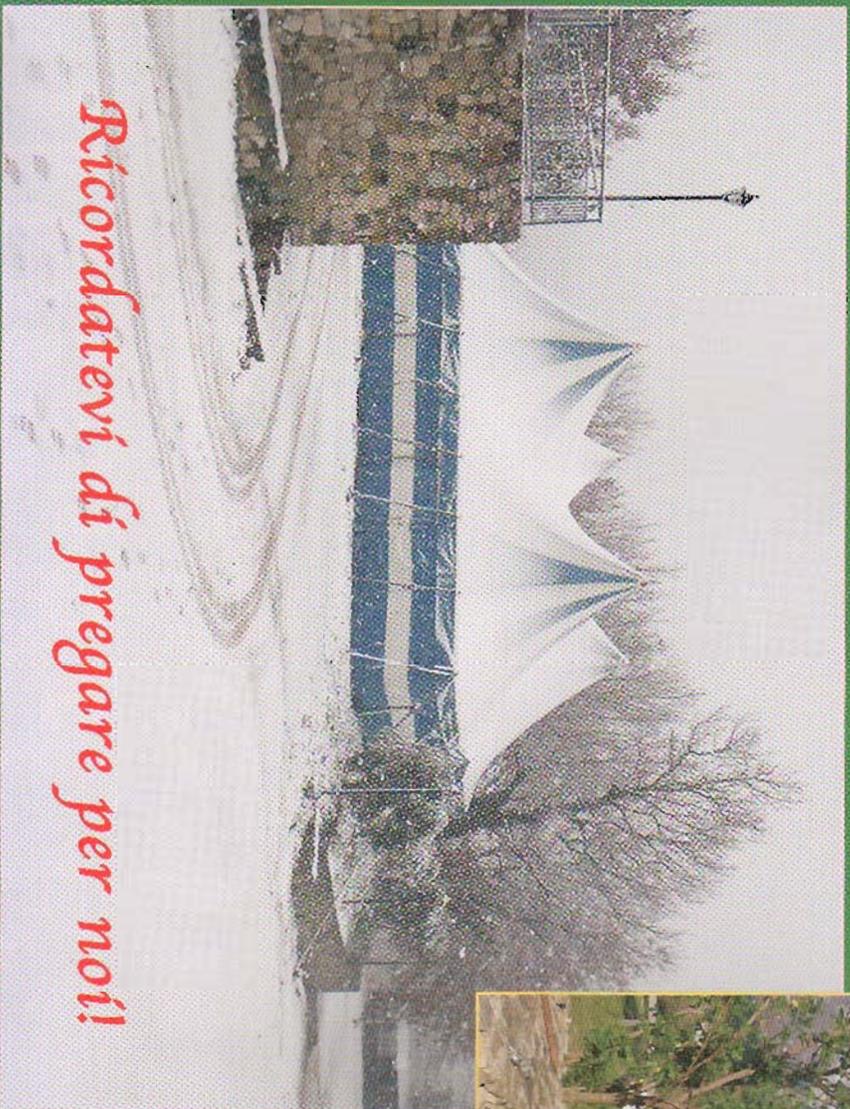
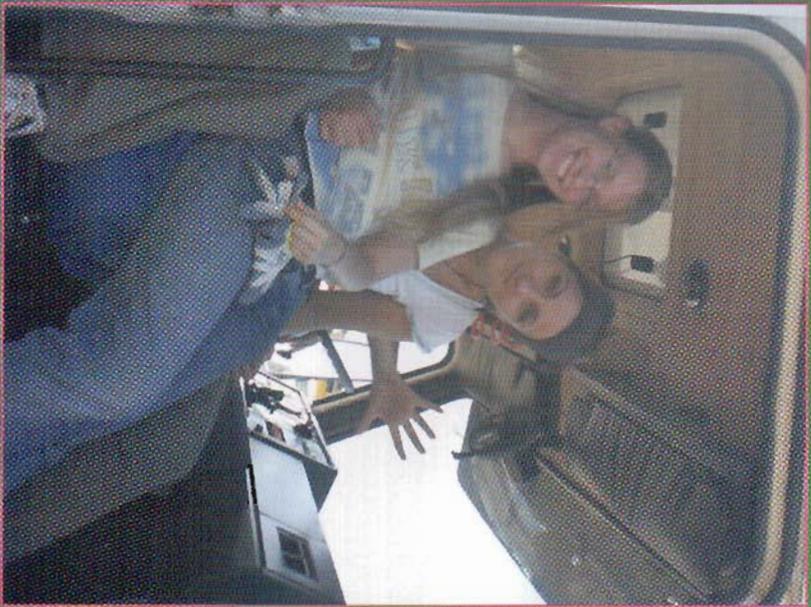
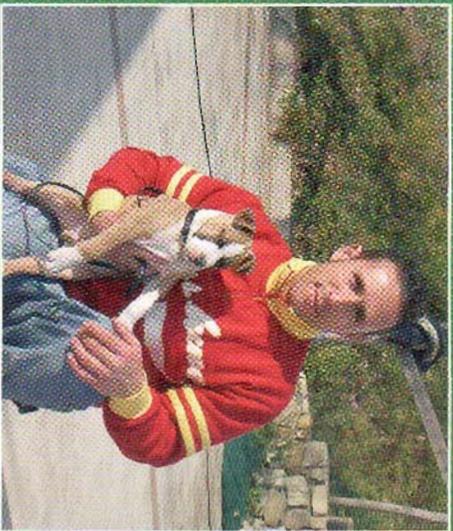
Dedicato  
alle  
donne

# IO E IL MIO PADRE CELESTE

*Sei mesi fa ho perso mio padre... E' stato difficile, la mattina, abituata com'ero a pregare per mio padre e mia madre, dover pregare solo per mia madre... Sì, perché mio padre non c'era più, non aveva più bisogno delle mie preghiere. Lui ora riposa tranquillo e sereno tra le braccia del Signore! Era terribile all'inizio per me, abituarmi alla cruda realtà che non vedrò più mio padre su questa terra, né potrò più chiamarlo. Una sera però, ho considerato una cosa che mi ha profondamente confortata: ho ancora qualcuno da poter chiamare "padre", mi rimane sempre il mio Padre Celeste! Lui è un padre eterno che non muore mai! In fondo, il mio caro papà mi aveva insegnato fin da piccola ad amare Dio, mi aveva incoraggiata ad andare e rimanere in missione, lui mi diceva sempre: "Tu stai facendo quello che vorrei fare io!!" E quando trentadue anni fa decisi di partire per la missione e molte persone tentarono di scoraggiarmi, mio padre mi disse: "Matilde, non ascoltare nessuno, neppure me che sono tuo padre, ascolta solo la voce del Signore e fa' quello che Lui ti dice!!" Perciò con gioia continuo a servire il Signore a tempo pieno, sapendo che anche il mio padre terreno voleva questo!*

*In quanto al mio Padre Celeste Lo ringrazio e Lo adoro perché è Lui che ci dà ogni cosa! Ed è Lui che mi ha donato per ottantatré anni un padre tanto caro.*

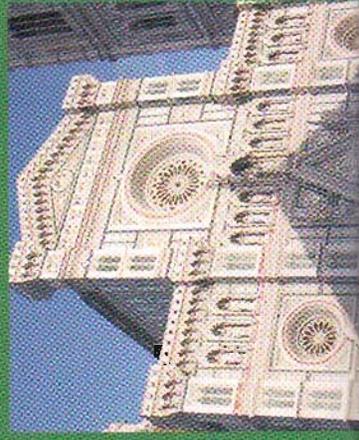
*E' importante, care amiche e sorelle, coltivare una vera e forte relazione con Dio, perché alla fine tutto passa, ma Dio rimane in eterno, è per Lui che dobbiamo vivere, perché ogni cosa buona viene da Lui!!!*



*Ricordatevi di pregare per noi!*



# I NOSTRI MOMENTI



# RICORDATEVI DI PREGARE

# PER NOI!

## Luglio

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

## Agosto

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

## Ottobre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

## Novembre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

## Dicembre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
						5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

**Cristo è la Risposta 11 - Via Provinciale, 1 - 83040 Quaglietta (AV)**

tel. 0827-56216 - e-mail: [cita2@tiscali.it](mailto:cita2@tiscali.it) - sito: [www.cita2.it](http://www.cita2.it)

Banca Montepaschi C/C n° 5652.90 IBAN IT36F01030 76190 00000565290 Banco Posta C/C N° 85253615

## Settembre

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
			1	2	3	4
						5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			





# LE NOSTRE

## Origini

# Storia del Gruppo Cristo è la Risposta

### La potenza della chiamata

La missione di Cristo è la Risposta è nata, si è espansa in varie nazioni del mondo e sussiste ancora oggi pur tra tante difficoltà grazie alla forza spirituale che si è dispiegata nella conversione e chiamata di tanti giovani che hanno dedicato i loro anni più belli, come dice quel vecchio cantico evangelico, al servizio del Signore. Bisogna anche riconoscere che molti dei responsabili che tuttora guidano i vari gruppi sono venuti al Signore nel fuoco di un risveglio che ha sicuramente prodotto non solo vere conversioni, ma un cambiamento radicale della visione del mondo e della mentalità. I pilastri della chiamata erano nella scoperta di un Dio infinitamente buono, santo, puro e meritevole del meglio della nostra vita. C'era anche una responsabilità verso i perduti, portata avanti come una militanza che sconfinava in una comprensione che la vita andava vissuta in maniera radicale nel grande scontro apocalittico della lotta tra il bene e il male. C'era anche un'urgenza e una convinzione dell'imminenza del ritorno di Gesù che rendeva superflui e relativi molti degli obiettivi che per la società sono prioritari e desiderabili come carriera, denaro, fama e successo. La vera conversione origina un sacro fuoco che non si può estinguere facilmente, ed è stato proprio questo ingrediente che ha alimentato nel corso degli anni l'azione e il servizio bilanciando delusioni, sconfitte, tribolazioni, malattie e difficoltà di ogni

genere. Anzi, il sacro fuoco che ardeva nel cuore trasformava in diletto le sofferenze, le rinunce e le pressioni della vita quotidiana. Era una gioia autenticare l'amore e la riconoscenza verso Gesù attraverso queste prove, che in fondo erano anche terapeutiche e capaci di rendere più forti e determinati coloro che avevano scelto di servire Gesù non per qualche mese ma per sempre, fino alla fine. Nel corso degli anni molti altri giovani hanno fatto la scelta di servire Dio nella missione ma a volte abbiamo notato un affievolimento proprio di quella chiamata e di quel fuoco interiore senza il quale gli ostacoli e le difficoltà rischiano di diventare insuperabili.



La chiamata viene da Dio comunque e non ci sono metodi umani sostitutivi. Questo è anche un tempo culturalmente contrario a scelte di vita radicali e alternative e non è facile andare controcorrente in un mondo che pone l'ego al di sopra di

Dio e l'individuo al di sopra della collettività, il privato prima del pubblico. Ma sappiamo anche che Gesù non è condizionato dai tempi e come ci insegna la parabola in Matteo 20, va attorno cercando operai per il suo grande campo anche se ci chiede, conoscendo il cuore fallace dell'uomo, di pregare affinché il Signore stesso dia quella spinta capace di rompere indugi e riserve, portando uomini e donne decisi a servire Dio nel suo grande campo.

Spazio  
Giovani

KONSTRUKTION

HANS LETGRAF SVENDSEN NIELSEN LUMBYE DIR POUL JØRGENSEN FRI ENTRE

JESUS  
AR. GUD  
LIVE  
NÅGVA  
DEJ

**“Ecco la mia vita,  
Non per un mese,**

# Scegli il tuo

**E'** vero, non è saggio dire che “i giorni di ieri erano migliori”, è inutile rimpiangere il passato...

Eppure quanti di noi giovani possiamo sinceramente negare di esserci chiesti perché ci è capitata proprio questa epoca da vivere, perché non gli anni settanta o un altro momento storico nel quale grandi ideali e rivoluzioni attiravano i cuori, offrendo motivi per cui battersi, valori in cui credere, in cui sentirsi uniti e motivati.

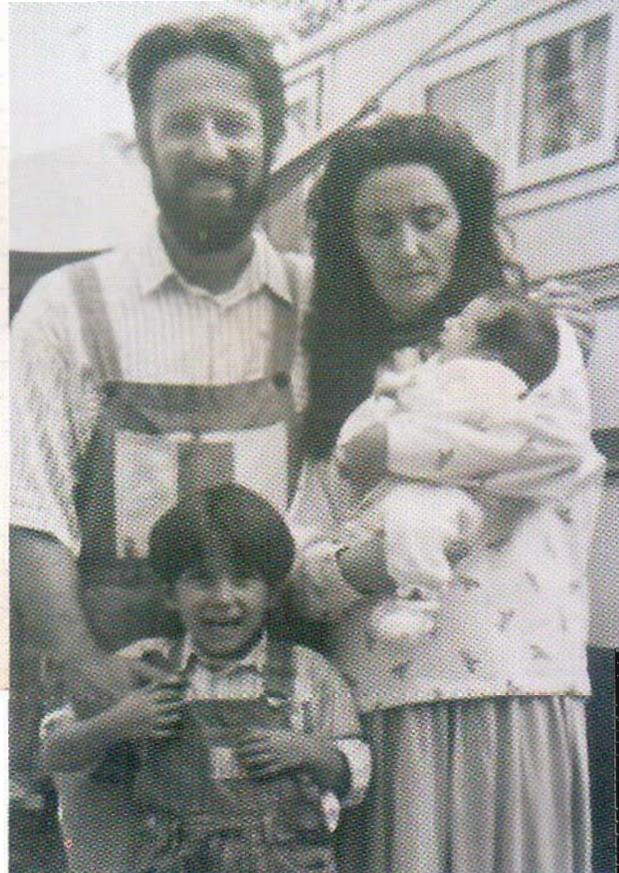
Nella società occidentale abbiamo guadagnato il benessere al prezzo dell'interiorità. “Apparire” è la parola d'ordine, apparire belli, alla moda, oppure alternativi e anticonformisti; apparire anche solo per un giorno o un mese in uno dei tanti reality, per essere riconosciuti, imporre al pubblico la propria esistenza nel tentativo di combattere il senso di vuoto che sembra ingoiare la nostra identità nel nulla dell'anonimato... **Perché riusciamo a sentirci vivi ed esistenti solo se lo siamo agli occhi degli altri.**

Questi ultimi tre anni della mia vita, trascorsi a Bologna, lontana da casa, dalla mia famiglia, dalla missione in cui sono cresciuta, mi hanno insegnato molto sul mondo. Ho condiviso il mio percorso universitario con persone molto diverse da me, ho scoperto sulla mia pelle quanto la società sia immensamente lontana dall'ideale di vita cristiana, dagli insegnamenti che avevo ricevuto. Ho potuto realizzare il vuoto totale dal quale ogni giovane cerca di sottrarsi, attraverso lo studio come speranza per un domani pieno di incertezze di cui si ha paura, attraverso felicità apparenti che rendono solo più infelici, attraverso la compagnia, il gran fracasso con cui ci si circonda per paura del silenzio. Non si crede e non si cerca nemmeno più l'amore ma solo piaceri momentanei, emozioni sfuggenti che non lasciano altro che insoddisfazione e solitudine.

**Sfiducia e apatia hanno reso la nostra generazione priva di sogni...** tanto vale vivere il presente, cercare oggi di godere il più possibile, senza riporre speranze in quelle illusioni politiche e sociali già consumate dai fallimenti e dalle contraddizioni dei nostri genitori.

Alla luce di questo quadro postosi davanti a me, ho compreso ancora più profondamente quanto sia incredibile come tutto ciò che manca alle loro vite, la verità che tutto il mondo sta cercando, che rende insoddisfacente ogni altra risposta, che freme nell'animo di ogni giovane alla ricerca di senso, quel bisogno esistenziale, l'inquietudine nata dalla consapevolezza interiore che esiste qualcosa di più, la verità unica e assoluta... è qui, nelle mie mani, nel mio cuore, senza che minimamente lo meritassi. Dio ha scelto di rivelarsi nella mia vita quando ero ancora una bambina, facendomi gustare la Sua presenza, quella gioia e quell'appagamento che avrei poi scoperto non essere paragonabile e sostituibile con niente, e che mi avrebbe spinto a decidere che non c'è altro motivo per cui avrei voluto vivere. **In quest'epoca di delusione e incertezza ho chiaro davanti a me che non posso relegare quest'immensa verità ricevuta ad essere una piccola parte**

Lasciamo da parte  
la paura  
rispondiamo alla  
chiamata, facciamo la  
differenza



...nelle Tue mani...  
...ma tutta per Te

di  
Sharon  
Jemimah  
Fiorese

# destino

della mia vita, da vivere quel paio d'ore la domenica mattina o da condividere con la mia ristretta cerchia di amici cristiani. Il mondo sta morendo alla ricerca della risposta che noi abbiamo avuto l'onore e la grazia di trovare.

Eppure, a volte ho l'impressione che anche noi giovani cristiani siamo presi dal timore del domani, solo e semplicemente dall'ansia di costruirci sicurezze economiche; il matrimonio e la casa (nobili e giuste aspirazioni) diventano però a volte le nostre uniche ambizioni. Mi spaventa notare anno dopo anno come in tutte le missioni, persino in quelle cattoliche, vi sia un calo impressionante di persone, come se non valesse più la pena pagare un prezzo, **investire sé stessi pienamente, senza condizioni, per servire Dio e gli altri**. Anche io mi sono sorpresa ad aspettarmi che altri si impegnassero, che altri sentissero il peso, la famosa "chiamata", oppure chiedendomi perché Dio non mandasse persone in missione, ma poi ho compreso che Lui non costringe la nostra volontà. "La messe è grande, ma pochi sono gli operai", questa è la realtà e spetta a noi dire: "Eccomi Signore. Mandami!"... Essendo cresciuta e vivendo ancora in prima persona in una missione, noto con dolore come siano sempre meno i giovani desiderosi di impegnare sé stessi nell'opera missionaria, se non per poco: un mese, tre mesi, un anno al massimo... si cerca solo "un'esperienza sul campo di missione, da raccogliere nei propri ricordi..." Per carità, credo anche io che siano importanti e valide queste scelte, ma... perché a differenza delle generazioni passate noi non riusciamo a dire: "Ecco la mia vita, nelle Tue mani... Non un mese, ma tutta per Te. Senza porre io i termini e le condizioni, senza programmare io il quando e il come. Voglio solo servirti, fa di me ciò che vuoi..."

Guardo i miei genitori, gli altri uomini di Dio che sono ancora al servizio, guardo i loro capelli imbiancarsi, vedo le rughe sui loro volti e la passione con cui molti di loro sono ancora a lavoro. **Non ci sarà una pensione per loro su questa terra forse, ma quale ricompensa in cielo?!** Mi chiedo spesso se sarò mai all'altezza del loro esempio... Penso a San Paolo, ai martiri della prima chiesa disposti a perdere tutto, persino la vita...e noi?!

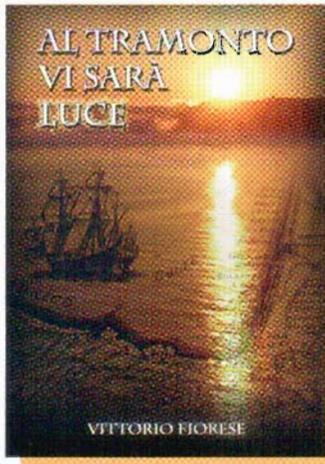
Lasciamo da parte la paura, rispondiamo alla chiamata, facciamo la differenza in questa società di apatia e consumismo. C'è tanto bisogno non solo nel mondo, ma prima di tutto sul campo di missione, tra coloro che stanno in prima linea! Gli operai sono sempre di meno mentre il mondo sprofonda sempre di più.

**"IN VERITA' VI DICO. NON C'E' NESSUNO CHE ABBAIA LASCIATO CASA O GENITORI O FRATELLI O MOGLI O FIGLI PER IL REGNO DI DIO, CHE NON NE RICEVA MOLTE VOLTE TANTO IN QUESTO TEMPO, E NELL'ETA' A VENIRE LA VITA ETERNA"**

(Luca 18:30)

# NEWS

## HAI GIA' LETTO IL NUOVO LIBRO DI VITTORIO FIORESE? puoi regalarlo a un amico per parlargli di Gesù



Un racconto autobiografico che si legge tutto di un fiato. Sta avendo una forte diffusione tra i giovani perché è stato scritto per loro con un linguaggio non convenzionale, descrive la ricerca di senso e identità nel grande viaggio della vita.

Non è un libro religioso ma il messaggio del Vangelo è intessuto nella trama del racconto ed emerge potentemente solo alla fine quando ormai il lettore è coinvolto emotivamente e reso accessibile dalla storia.

Questo lo rende un libro particolarmente adatto per regalarlo ad amici o colleghi non convertiti che resistono al modo tradizionale di presentare l'Evangelo.

Una giornalista credente che ha revisionato il libro ha detto: "Questo è l'unico libro cristiano che regalerei a un non credente"

Non perdere l'opportunità di leggerlo!

Prenota la tua copia al più presto.

## AIUTACI A COMPLETARE IL CENTRO!

Per anni avevamo sospeso i lavori (non le attività) a causa di ostacoli e incomprensioni con le autorità ma ora, grazie a Dio, si è aperta una grande opportunità e abbiamo ripreso alcuni lavori di sistemazione per rendere funzionale e confortevole questo luogo. Solo l'essenziale certo, secondo la semplicità che ci caratterizza. Abbiamo però bisogno di una mano generosa di aiuto. Ricorda che il nostro centro interdenominazionale è aperto a tutti e al servizio di ogni chiesa. Se Dio ti mette in cuore di fare una donazione puoi spedirla al nostro conto corrente.



**Banco Posta C/C N° 85253615**

**Banca Montepaschi C/C n° 5652.90**

**IBAN IT36F01030 76190 00000565290**

## CONFERENZA INVERNALE

**dal 2 al 4 gennaio 2010**

**presso l'Hotel \*\*\*\* Rosapepe**

**Centro Benessere con piscina coperta**

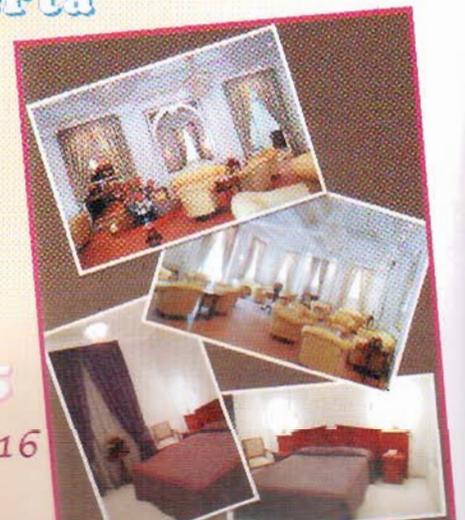
**Tema: Nuovo Inizio**

**Per cominciare insieme  
il nuovo anno, con momenti  
di relax e amicizia**

**Prezzo di tutta la conferenza con  
pensione completa a persona € 125**

*Per informazioni e prenotazioni chiama il n° 0827-56216*

**Cristo è la Risposta II ■ 10**



# A C

CD CASSETTE

## AUDIO

### PREDICAZIONI E INSEGNAMENTI

#### Predicazioni di Vittorio Fiorese

- 1) Chi può aiutarci
- 2) Se Gesù non fosse venuto
- 3) Le radici cristiane dell'Europa
- 4) La fine della società opulenta
- 5) La grande lotta
- 6) Le tre prove che Dio c'è
- 7) Il gallo canta ancora
- 8) Fede e speranza
- 9) Il ritorno del Re
- 10) Le tre illusioni dell'uomo
- 11) Il pane di ieri è buono domani
- 12) Spendere ed essere spesi
- 13) L'acqua della vita
- 14) Cambia il tuo destino
- 15) Tipi di malattie e guarigione divina
- 16) La gabbia di ferro
- 17) Ritrovare la passione per Gesù
- 18) Vivi oggi con serenità
- 19) I due asini
- 20) Vai ad ovest (Go west)
- 21) La sindrome da ipotermia
- 22) La profezia di Agur
- 23) Principi della visitazione divina
- 24) La guarigione dei nervi
- 25) Cerca il tesoro nascosto
- 26) Come gestire le frustrazioni
- 27) La benedizione dell'energia vitale
- 28) Perché abbiamo bisogno dello Spirito Santo
- 29) Prendi in mano il tuo destino
- 30) Il pozzo del destino
- 31) La guida interiore

#### Insegnamenti

##### di Vittorio Fiorese

- 1) La preghiera di Davide
- 2) La santa vigilanza I
- 3) La santa aspettazione II
- 4) La visione panoramica I
- 5) Il vero risveglio II
- 6) I pilastri di un'identità forte
- 7) Rinnovamento e ristagno nel credente I
- 8) I veleni del male II
- 9) Convinzione profonda e vita superficiale I
- 10) Il nucleo irriducibile dell'identità spirituale
- 11) Alla ricerca dell'identità perduta I
- 12) La scelta di un'identità forte II
- 13) La semplicità interiore

#### Predicazioni

##### di Braden Matson

- 1) Vivere in missione
- 2) Vivere una vita impossibile
- 3) Religione pura
- 4) Vai alle nazioni

#### Insegnamenti

##### di Braden Matson

- 1) Cristianesimo responsabile
- 2) Ascoltare la voce di Dio
- 3) Vita di tutti i giorni

#### Predicazioni

##### di Bob Gladstone

- 1) Cammina nella sua presenza
- 2) Il fuoco di Dio
- 3) Il segreto dell'ascensione

#### Insegnamenti

##### di Bob Gladstone

- 1) La gioia della croce
- 2) L'eredità del regno
- 3) La potenza della nuova creazione
- 4) Esortazioni finali

PER ORDINARE CD  
O AUDIOCASSETTE

CHIAMA AL NUMERO 0827-56216

**CONFERENZA INVERNALE  
DAL 2 AL 4 GENNAIO 2010**

**Tema: "Nuovo Inizio"**

**Oratore: Fiorese Vittorio**

**Hotel Terme Rosapepe**

**CRISTO E' LA RISPOSTA II**  
recapito postale  
Via Provinciale, 1  
83040 Quaglietta (AV)

Spedizione  
Abbonamento  
Postale  
50%  
Tassa Pagata